

# Intervista agli Elysium

Abbiamo fatto quattro chiacchiere con Marco Monetini, bassista degli Elysium, una delle più interessanti realtà attuali in campo metal, di cui abbiamo già parlato nel Club Ghost.

Siete appena usciti sul mercato con un nuovo album. Potete presentarlo ai nostri lettori?

In *Labyrinth of fallen angels* puoi trovare una forte base di rock sinfonico in cui si aggiungono elementi e influenze folk, prog e gothic, arricchiti dall'uso di voci da opera o in stile r'n'b ... E le melodie romantiche di tastiere che sono tipiche della musica prog degli anni settanta vanno a rifinire il tutto.

Come è nata la vostra band e quali sono le vostre origini? Come è nato il nome della band?

Il progetto Elysium è stato originariamente creato a Orvieto, in Italia, all'inizio del 2013 dal bassista **Marco Monetini**, dal violinista **Christian Arlechino** con il coinvolgimento del batterista **Flavio Lovisa**. Il nucleo del gruppo è nato da interessi artistici comuni che hanno tenuto insieme tutti per quanto riguarda lo stile di songwriting, la filosofia di lavoro-etica e i reciproci desideri musicali. Tra il 2014 e il 2015, abbiamo scritto e registrato il lavoro di debutto l'Ep, *Symphony of a forest*. Nel 2016 nuovi membri si sono uniti alla band: la cantante **Daphne Nisi** e il

chitarrista **Simone Moratto**, che sicuramente hanno cambiato le composizioni, dando un sound più potente e Rock alla band

Continua a leggere sul portale:

<https://www.clubghost.it/portale/2019/06/22/intervista-agli-elysium/>

